

Mario Albertini

Tutti gli scritti

II. 1956-1957

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai membri del Comitato direttivo regionale lombardo e ai Segretari provinciali e sezionali

Milano, 28 gennaio 1957

Cari Amici,

il Comitato regionale, nella seduta del 26 gennaio, ha deciso di convocare il Congresso regionale per il giorno 31 marzo a Milano. Ha inoltre preso le seguenti decisioni sul regolamento e sullo svolgimento:

1) i voti saranno attribuiti sulla base del tesseramento 1957. A questo scopo e per i criteri valutativi della verifica poteri, le sezioni ed i Comitati provinciali dovranno inviare alla Segreteria nazionale tessere e quote entro il 15 marzo. Le tessere fatte oltre il 15 marzo, e non inviate a Roma, non saranno conteggiate per l'attribuzione dei voti al Congresso.

2) Su decisione dei Comitati provinciali i delegati al Congresso potranno essere eletti sia dalle assemblee di sezione, sia dai Congressi provinciali.

3) Si dovrà eleggere un delegato ogni 100 soci o frazione di 100. Ogni delegato potrà rappresentare al massimo due deleghe oltre la propria (cioè potrà rappresentare al massimo 300 soci). Ma dovrà essere stato nominato quale delegato supplente, cioè dovrà figurare quale delegato supplente delle schede di delega il cui delegato risulti mancante al Congresso. Senza nomina regolare di delega, o di supplenza di delega, non si ammetteranno rappresentanze.

4) Il Congresso eleggerà 12 membri del Cdr su base regionale, e 9 membri dello stesso su base provinciale.

5) I candidati al Cdr saranno votati su scheda unica indipendentemente dalle mozioni, che saranno votate a parte. Allo scopo di rappresentare le minoranze i delegati potranno votare soltanto 8 nomi sui 12 da eleggere su base regionale.

6) Il Congresso sarà aperto da una relazione letta, di carattere collettivo, impegnante tutto il Cd uscente, e da una relazione indicativa di carattere personale di Mario Albertini.

Il Comitato ha inoltre deciso di tenere una seduta il 23 febbraio, al fine di approvare la relazione collegiale, e di prendere gli ulteriori provvedimenti necessari. Con un solo voto contrario (ed a proposito di una soltanto delle decisioni elencate) il Comitato ha impegnato i suoi membri a non rimettere in discussione in Congresso le decisioni sul regolamento e sullo svolgimento. Il Congresso, per ovvi motivi, non potrà durare che un giorno. È pertanto necessario che non debba perdere tempo in discussioni di procedura, per poter svolgere un proficuo lavoro politico.

Dopo la riunione del 23 febbraio Vi comunicheremo la sede, l'ora, e le altre indicazioni pratiche che risulteranno necessarie.

Contiamo sul vostro aiuto e sul vostro impegno federalista per la buona riuscita del Congresso.

Cordiali saluti

per il Comitato regionale
Mario Albertini